



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Leonardo da Vinci"

Indirizzi: CLASSICO-LINGUISTICO- MUSICALE – SCIENTIFICO- SCIENZEAPPLICATE
SCIENZEUMANE-SCIENZEUMANEOP.NE ECONOMICOSOCIALE

Scuola polo per la formazione ambito 09

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98 e seguenti)

Dirigente scolastico Prof.ssa Antonietta Sapone



CLASSE V SEZ. B

Coordinatore di classe Prof./ssa : PAGLIA MARIA ANGELINA

Anno scolastico 2020/21

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio di classe alla luce della normativa vigente integrata dalle misure emanate per l'emergenza sanitaria da Covid-19:

D. P. C. M. 13 ottobre 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

D. P. C. M. 18 ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

D.P.C.M. 24 ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

D.P.C.M. 3 novembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Nota 1994 del 9 novembre 2020 - Uso delle mascherine a scuola; D.P.C.M. 3 dicembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

D.P.C.M. 14 gennaio 2021 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.

19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

- D.P.C.M. 2 marzo 2021 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- O.M. n. 53, art. 10, del 3 marzo 2021, Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021;
- O.M. n. 54 del 3 marzo 2021, Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021
- Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Il documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti della classe **V** sezione **B** indirizzo SCIENTIFICO TRADIZIONALE nell'anno scolastico 2020/21.

La progettazione di classe ha seguito, oltre ai riferimenti normativi nazionali, la Raccomandazione Europea sulle Competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha reso inderogabile la sperimentazione di forme innovative di didattica utili a garantire la continuità educativa e il diritto allo studio. Il Liceo, in diversi momenti dell'anno scolastico, ha attivato la DDI e la DAD, attraverso la piattaforma Weschool, già accreditata presso l'istituto per l'erogazione del Piano Nazionale Formazione docenti, con aule virtuali per ciascuna classe al fine di garantire l'azione sinergica del Consiglio di classe, lasciando, altresì, liberi i docenti di far ricorso a software ed APP per le video lezioni.

I docenti, con spirito di sacrificio, dedizione e determinazione, sono stati disponibili sempre per la

riprogettazione dell'azione educativa, sperimentando nuove strategie di comunicazione, relazione, e, soprattutto, trovando soluzioni semplici a problemi complessi, nello spirito di collaborazione, di coesione e di fiducia reciproca che ha contraddistinto la comunità scolastica del Liceo "L. da Vinci".

La DDI e la DaD sono state intese, da subito, non semplice garanzia di servizio, ma come possibilità di continuità educativa e relazionale utile al successo formativo e al benessere di ciascuno, connotando l'intervento della Scuola come presidio di Cultura e di umanità.

La situazione emergenziale vissuta, che è stata non solo sanitaria ma anche emotiva e psicologica, ha sollecitato i protagonisti del sapere a riscoprire il valore fondante della Scuola – comunità, all'interno della quale ognuno, il Dirigente, i docenti, il personale della scuola, gli studenti, le famiglie, il territorio, ha profuso uno sforzo collettivo in un'ottica di cooperazione, di inclusione, di appartenenza, di resilienza.

In tal modo un'emergenza sanitaria è divenuta anche un'opportunità di crescita, di riflessione, di scoperta, di sperimentazione.

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo "Leonardo da Vinci" è sito a Vairano Patenora Scalo, un Comune appartenente al XXIII distretto dell'Alto Casertano, con una estensione territoriale di 43,7 km² ed una popolazione di circa 6813 abitanti, per il 4,8% di origine straniera, figli di immigrati dalla Romania, dall'Albania dal Marocco e dalla Cina. Il centro è attraversato dalla via Casilina, importante crocevia tra centri urbani di rilevanza culturale, tutti sede di università.

Con un tasso di disoccupazione del 19%, l'economia del territorio è prevalentemente basata sull'agricoltura e sul terziario: sono presenti industrie alimentari, chimiche e manifatturiere, anche di rilievo sovranazionale.

Vairano Scalo è rinomata località di interesse storico e culturale, sia perché legata a vicende particolarmente significative per il Paese, sia perché dispone, in sé stessa e nei comuni limitrofi, di siti archeologici, paleoantropologici, medioevali e geologici. Particolare attenzione meritano il bellissimo Borgo Medioevale di Vairano Patenora, l'Abbazia Cistercense della Ferrara, celebre perché sede degli studi di Celestino V e Taverna della Catena, luogo dello storico incontro tra Garibaldi e Vittorio Emanuele II del 26 ottobre 1860.

Molteplici sono le relazioni che l'istituzione scolastica intrattiene con enti/istituzioni del territorio cui si lega con reti e convenzioni. Inoltre, cultori della storia locale e delle peculiarità del territorio mettono a disposizione della scuola le loro competenze. Forti sono, infine, le aspettative degli stakeholder nei confronti dell'Istituto che rappresenta un punto di riferimento sicuro per la formazione delle nuove generazioni.

PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il Liceo Leonardo da Vinci di Vairano trova le sue origini nell'a.s. 67/68 quando nasce il Liceo Scientifico Statale del Medio Volturno nelle sue tre sezioni: Piedimonte - Caiazzo - Vairano. Inizialmente la sezione di Vairano ha una sede provvisoria e nell'anno scolastico 90/91 gli studenti iniziano le lezioni nella sede attuale, con 20 classi, tutte di Liceo Scientifico tradizionale.

Nel corso degli anni alla luce della Riforma istituzionale dei Licei e tenuto conto delle richieste di studenti e famiglie, l'offerta formativa dell'istituzione scolastica è stata ampliata attivando i licei Classico, Linguistico, Scienze Umane e le 2 opzioni di Scienze Applicate (opz. Liceo Scientifico) ed Economico-Sociale (opz. Scienze Umane). Nell'a.s. 2013/14 è stato attivato anche il Liceo Musicale che nel luglio 2018 ha terminato il suo 1^a quinquennio.

A partire dall'a.s. 2019/2020 il Liceo "Leonardo da Vinci" di Vairano arricchisce la propria offerta formativa con nuovi percorsi liceali finalizzati a rendere l'Istituto un vero e proprio POLO LICEALE in grado di coniugare Tradizione ed Innovazione: Il Liceo Indirizzo Biomedico, approvato con delibera n. 816 del 4/12/2018 dalla Giunta Regionale per la Campania nell'ambito della definizione della rete scolastica per l'a.s. 19/20; il Liceo Classico ad indirizzo teatrale ed il LES Financial Skills che rappresentano un potenziamento deliberato dagli OOC dell'Istituto rispetto agli indirizzi Liceo Classico e Liceo Economico Sociale.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA

COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Il 2 maggio del 2018, il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Sottolinea, pertanto, la crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti" e declina il concetto di competenza come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui:

- a. la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b. per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- c. gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni».

Le otto competenze individuate sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;

- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

PROFILO IN USCITA

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

Saper studiare (area metodologica), cioè

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Saper ragionare (area logico-argomentativa), cioè:

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Saper comunicare (area linguistica e comunicativa), cioè:

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Saper pensare storicamente (area storico-umanistica), cioè:

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si

studiano le lingue.

Saper utilizzare i metodi delle scienze (area scientifica e tecnologica), cioè:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

IL PROFILO DELLO STUDENTE LICEO INDIRIZZO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del

laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE (COME DA PTOF)

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA (CON INFORMATICA AL PRIMO BIENNIO)	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZA DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

■ RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe è formata da 22 alunni, tutti provenienti dalla IV B dell'anno precedente. Gli alunni hanno seguito un percorso di studi regolare nel corso del quinquennio. La maggior parte dei discenti del gruppo classe proviene dai Comuni di PIETRAMELARA e VAIRANO PATENORA, un esiguo numero di studenti da paesi limitrofi. La classe è strutturata in modo alquanto omogeneo per età, area geografica di provenienza e contesto socio-culturale.

Va evidenziato il cambiamento di alcuni insegnanti nel corso degli anni scolastici e la continuità didattica dalla classe prima in alcune discipline curriculari come Lingua e letteratura italiana, lingua e cultura inglese, Scienze motorie e Religione. Gli alunni hanno assunto, durante il loro percorso scolastico, un comportamento corretto sia nei confronti dei docenti che del personale scolastico con cui si sono relazionati. Le attività didattiche loro proposte sono state seguite con impegno e partecipazione. I discenti hanno dimostrato disponibilità nell'apprendere i contenuti esposti e propensione nell'acquisire competenze e abilità critico-riflessive.

La classe si è impegnata, nella maggior parte dei casi, nello svolgimento delle consegne affidate. Gli alunni hanno sempre dimostrato di assumere atteggiamenti comportamentali corretti nelle relazioni interpersonali, collaborando nei lavori di gruppo, nello svolgimento delle unità di apprendimento e nei vari progetti loro proposti nel corso degli anni.

Hanno seguito percorsi differenziati nelle Competenze trasversali e di Orientamento, svolgendo con interesse le attività proposte; sono stati puntuali nel redigere report e relazionare sulle esperienze effettuate; hanno assunto comportamenti responsabili nei confronti degli enti esterni e dei tutor interni con cui hanno collaborato.

La classe ha partecipato al dialogo educativo ed è stata disponibile al confronto e al dibattito formativo su qualsiasi tematica affrontata, soprattutto, in relazione alle problematiche di attualità e di carattere sociale.

Gli alunni hanno iniziato il percorso liceale con prerequisiti differenti, in particolare, nella capacità organizzativa dello studio individuale, per cui sono state necessarie, a volte, delle pause didattiche, che non hanno, comunque, impedito il regolare svolgimento delle attività programmate. Le lacune individuate in alcuni contenuti disciplinari sono state colmate così da poter consentire a tutti gli alunni di conseguire la promozione nel corso degli anni del Primo e Secondo Biennio.

I profitti e i risultati scolastici a cui sono pervenuti i singoli alunni sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione ed individuazione dei collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro, alla partecipazione al dialogo educativo.

Complessivamente si possono distinguere:

- a) un gruppo di alunni, che ha dimostrato capacità di osservazione, impegno costante e motivazione ad apprendere;
- b) un altro gruppo, dotato di buone abilità operative, che ha ottenuto risultati discreti;
- c) pochissimi alunni hanno raggiunto competenze, abilità e conoscenze modeste, ma sempre sufficienti o più che sufficienti.

Il gruppo classe ha dimostrato interesse e partecipazione attiva anche durante i periodi in cui, a causa della pandemia scaturita in seguito alla diffusione del COVID-19, sono state adottate strategie educativo-didattiche differenti utilizzando tecnologie digitali che hanno permesso lo svolgimento della didattica integrata (all'inizio dell'anno scolastico, fino alla metà, circa, del mese di ottobre e nei primi quindici giorni del mese di febbraio) e della didattica a distanza per il resto dell'anno fino all'ultimo provvedimento legislativo in atto in base al quale la classe è ritornata in presenza.

La classe ha risposto in modo positivo e adeguato alle nuove metodologie della didattica integrata e a distanza. Gli alunni si sono collegati con puntualità mediante i link inviati dai docenti, partecipando con domande opportune ed interventi motivati, dimostrando, inoltre, attenzione e collaborazione interattiva nella classe virtuale.

Il Regolamento di Istituto, stipulato per le nuove metodologie e strategie didattiche previste per la DDI e la DAD, è stato letto e spiegato dai docenti affinché fosse applicato in modo proficuo, per cui gli alunni sono stati spronati continuamente al rispetto delle regole durante le videolezioni e avvertiti riguardo le sanzioni disciplinari poste in atto in caso di irregolarità comportamentale.

Sono stati costituiti gruppi di lavoro online ai quali hanno partecipato tutti gli alunni in modo che venissero superate eventuali difficoltà e fossero approfondite le tematiche interdisciplinari trattate mediante ricerche, studio individuale, lavori di gruppo, debate, flipped classroom e cooperative learning.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso della piattaforma Weschool, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App. Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente. Nonostante le molteplici difficoltà, anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel trimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
------------	---------

	COGNOME	NOME
ITALIANO E LINGUA E CULTURA LATINA	PAGLIA	MARIA ANGELINA
INGLESE	DE NUCCIO	LIA
FILOSOFIA E STORIA	RECCIA	ELISABETTA
MATEMATICA E FISICA	CANZANO	PASQUALINA
SCIENZE NATURALI	FEROCE	MARINO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SCIACCA	GIUSEPPE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RICCA	GUGLIELMO
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	MORONE	CLEONICE
RAPPRESENTANTI GENITORI	DEL VECCHIO	RAFFAELE
	PARISI	COSTANTINO
RAPPRESENTANTI ALUNNI	LOMBARDI	COSTANTINO
	PARISI	MICHELA

STABILITÀ DEL CORPO DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
RELIGIONE	MORONE CLEONICE	MORONE CLEONICE	MORONE CLEONICE
MATERIA ALTERNATIVA			
ITALIANO	PAGLIA MARIA ANGELINA	PAGLIA MARIA ANGELINA	PAGLIA MARIA ANGELINA
LINGUA E CULTURA LATINA	PAGLIA MARIA ANGELINA	PAGLIA MARIA ANGELINA	PAGLIA MARIA ANGELINA
STORIA	RECCIA ELISABETTA	RECCIA ELISABETTA	RECCIA ELISABETTA
FILOSOFIA	RECCIA ELISABETTA	RECCIA ELISABETTA	RECCIA ELISABETTA
INGLESE	DE NUCCIO LIA	DE NUCCIO LIA	DE NUCCIO LIA
MATEMATICA E FISICA	PERROTTA NICOLINA	PERROTTA NICOLINA	CANZANO PASQUALINA
STORIA DELL'ARTE	MARSOCCI COSTANTINO	GOLIA ROSARIA	SCIACCA GIUSEPPE
SC. MOTORIE	RICCA GUGLIELMO	RICCA GUGLIELMO	RICCA GUGLIELMO

COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

N°	ALUNNO		PROVENIENZA
1	AVERSANO	ANTONELLA	CLASSE IV B 2019-20
2	BAUDANZA	VALENTINA	CLASSE IV B 2019-20
3	BRANCAZIO	SIMONE	CLASSE IV B 2019-20

4	CALCAGNO	MICHELA	CLASSE IV B 2019-20
5	CIPOLLETTA	ANTONIO	CLASSE IV B 2019-20
6	DANIELE	FRANCESCO	CLASSE IV B 2019-20
7	DE IORIO	PASQUALE	CLASSE IV B 2019-20
8	DEL VECCHIO	GIOVANNI	CLASSE IV B 2019-20
9	GALLINA	LUIGI	CLASSE IV B 2019-20
10	GIARRUSSO	LUCA	CLASSE IV B 2019-20
11	LEONARDO	ANGELA	CLASSE IV B 2019-20
12	LOMBARDI	COSTANTINO	CLASSE IV B 2019-20
13	MARTINO	DESIREE	CLASSE IV B 2019-20
14	NATALE	FRANCESCO	CLASSE IV B 2019-20
15	PALUMBO	PASQUALE	CLASSE IV B 2019-20
16	PARISI	MICHELA	CLASSE IV B 2019-20
17	PELUSO	MARIANO	CLASSE IV B 2019-20
18	PETTRONE	ANGELO	CLASSE IV B 2019-20
19	SANNITI	FRANCESCO BENITO	CLASSE IV B 2019-20
20	SARDO	ANTONIO	CLASSE IV B 2019-20
21	SORBO	GABRIELLA	CLASSE IV B 2019-20
22	TINO	PIERPAOLO	CLASSE IV B 2019-20

ANNO SCOLASTICO	N. ISCRITTI	N. INSERIMENTI	N. TRASFERIMENTI N. RINUNCE AGLI STUDI	N. AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESS.
2018/19	22	0	0	22
2019/20	22	0	0	22
2020/21	22	0	0	22

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate, in modalità online, per gli incontri-scuola famiglia, nel mese di dicembre, di marzo e di maggio, nel rispetto della pianificazione del PAA.

I docenti hanno incontrato, altresì, i genitori, in modalità online, previa prenotazione, ogni volta che sia stato richiesto.

Nel periodo di attuazione della DDI e della DaD il Coordinatore di classe ha segnalato e rilevato, per il tramite del Registro Elettronico, eventuali difficoltà e ciascun docente è stato disponibile per ogni forma di dialogo scuola famiglia mediante la mail - d@liceodivairano.edu.it al fine di monitorare l'andamento didattico delle studentesse e degli studenti e le eventuali ricadute psicologiche.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Scientifico Leonardo da Vinci profonde un impegno intensivo in ordine ad una inclusione integrale.

L'Istituzione scolastica realizza progetti di integrazione e inclusione strategica, riservata a tutti i suoi allievi. Le professionalità in servizio, muovendosi sul binario del miglioramento didattico- organizzativo, garantiscono il perseguimento degli obiettivi didattico-formativi degli allievi in difficoltà mediante la progettazione di strategie flessibili, la personalizzazione e/o l'individualizzazione di percorsi educativi e di ambienti formativi, nel pieno rispetto della peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti gli studenti e, in particolare, degli allievi portatori di handicap e/o di BES.

Nella fase di inserimento, con progetti di accoglienza mirati, l'attenzione agli studenti è favorita dalla capacità dei docenti di osservare e cogliere eventuali segnali di disagio, personalizzando, per quanto attiene allo specifico didattico, percorsi e obiettivi differenziati, ricorrendo a strumenti compensativi e misure dispensative.

Con riferimento alla normativa nazionale e alle direttive del PTOF nell'Istituto:

- sono operativi gruppi di lavoro che coordinano l'attività di sostegno e di inclusività;
- è predisposto con puntualità il PAI;
- risultano migliorati la trasmissione di informazioni relative al percorso individualizzato svolto dagli studenti con BES in ingresso provenienti dalla scuola secondaria di I grado e il raccordo con Enti/Istituzioni del territorio;
- è stato stipulato un protocollo che regola i percorsi dei BES nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro;
- la scuola promuove corsi di formazione per il personale docente sull'inclusione e la

prevenzione del disagio.

Anche per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola adotta criteri e modalità di valutazione coerenti con le prassi inclusive fondate sull'adozione di strategie e metodologie quali:

- l'apprendimento cooperativo in gruppo e /o in coppia;
- il tutoring;
- l'apprendimento per scoperta;
- il rispetto dei tempi di apprendimento per evitare il sovraccarico attentivo;
- l'utilizzo di mediatori didattici, anche di tipo informatico.

La valutazione inclusiva, il cui fine è sostenere la motivazione e l'autostima, fattori determinanti per il successo formativo dell'allievo, è basata su:

- una scrupolosa analisi della situazione di partenza;
- la rilevazione dei progressi;
- costanti osservazioni e verifiche in itinere per adeguare la progettazione didattica alle effettive esigenze degli allievi;
- la condivisione di criteri di valutazione definiti dal Consiglio di Classe;
- l'impiego di verifiche differenziate con apposite misure compensative e/o dispensative;
- l'eventuale sostituzione della prova scritta con una orale.

Nella redazione del documento il consiglio di classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719

PERCORSO EDUCATIVO

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DDI e di DaD.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, documenti, materiale multimediale, computer e LIM. In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, durante le fasi di sospensione dell'attività in presenza, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante i software di Google Meet; invio di materiale semplificato, mappe concettuali, attraverso la Piattaforma Weschool, mail private, WhatsApp.

Hanno ricevuto prove e hanno restituito correzioni attraverso Weschool, mail e altre APP.

Hanno fornito materiale didattico, presentazioni in PowerPoint, file audio pubblicati su Weschool, registrazione di micro-lezioni su YouTube, video tutorial realizzati tramite vari supporti software, materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. L'attività in presenza è stata erogata e gestita con le metodologie e tutti gli strumenti di seguito riportati.

STRUMENTI

Nel corso dell'a. S., durante le attività in presenza, il Consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento/apprendimento".

<i>In presenza:</i>	
METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DIDATTICI
Lezione frontale	Libri di testo
Lezione dialogata	Riviste specializzate
Lezione cooperativa	Appunti e dispense
Metodo induttivo e deduttivo	Video/audio cassette
Scoperta guidata	CD rom
Lavori di gruppo	Manuali e dizionari
<i>Problem solving</i>	<i>Personal computer</i>
Brainstorming	Navigazione in <i>internet</i>

<i>Flipped classroom</i> Analisi di casi Attività laboratoriale <i>Stage</i> Visite guidate Uscite didattiche	Palestra Laboratory
<i>A distanza:</i>	
In Videoconferenza: -Lezione frontale - Lezione dialogata - Debate - Svolgimento e correzione di esercizi Attività sincrone Attività asincrone	Piattaforme/Strumenti didattici: Registro elettronico Collabora (Axios) Weschool Zoom Skype Piattaforme libri di testo WhatsApp YouTube

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- ❖ LA LUMINOSITA' E IL BUIO
- ❖ IL FASCINO MISTERIOSO DELLA NATURA
- ❖ IL SENTIMENTO DELLA MORALE INDIVIDUALE E DELLE REGOLE CONDIVISE
- ❖ IL LIMITE E L'INFINITO
- ❖ IL VALORE DELLA BELLEZZA
- ❖ LA DIMENSIONE SPAZIALE E IL SENSO DELLA TEMPORALITA'
- ❖ L'INDIVIDUO E LA SOCIETA' DI MASSA
- ❖ IL DOLORE COME ESPERIENZA INTERIORE E COLLETTIVA
- ❖ L'AMBIENTE E IL PROGRESSO TECNOLOGICO
- ❖ IL VIAGGIO
- ❖ SCIENZA E SOCIETA'
- ❖ SALUTE E BENESSERE

Tipologia di materiali indicati dal C.d.c. utili alla conduzione del Colloquio

TIPOLOGIA MATERIALI	DISCIPLINE
ESTRATTI DI TESTI	ITALIANO – INGLESE – FISICA – SCIENZE – STORIA DELL'ARTE
ARTICOLI	ITALIANO – FISICA- SCIENZE - MATEMATICA
DOCUMENTI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – ITALIANO – INGLESE – FISICA - SCIENZE
IMMAGINI	ITALIANO – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – SCIENZE
FOTO	ITALIANO – STORIA DELL'ARTE – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - SCIENZE

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con quanto indicato dai commi 33- 43 della legge 107/2015, il seguente progetto triennale:

TITOLO DEL PROGETTO E BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTI PARTNER E SOGGETTI ESTERNI COINVOLTI	ALUNNI COINVOLTI
<p>INTERCULTURA I COLORI DEL MONDO I VALORI DELLA MULTICULTURALITA' Scambio di classe Italia – Serbia- Stato membro dell'Unione Europea dal 2013 (Gimnazija "Takosvski Ustanak" di Gornij Milanovac) in collaborazione con Associazione Intercultura ONLUS via Gracco del Secco, 100- 53034 Colle Val D'Elsa (SIENA) Premessa L'educazione interculturale ha come obiettivo la realizzazione dei comportamenti di conoscenza, confronto e rispetto attraverso la consapevolezza della molteplicità dei valori sociali, storici e culturali del genere umano. Essa non costituisce solo una valida strategia di aiuto e supporto per l'integrazione di allievi stranieri;</p>	<p>ISTITUTO SUPERIORE DI SECONDO GRADO - SERBIA (Gimnazija "Takosvski Ustanak" di Gornij Milanovac)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ PALUMBO PASQUALE ➤ PETTRONE ANGELO ➤ TINO PIERPAOLO

uno “sguardo “ interculturale, attuato a prescindere dalla presenza o meno in classe di allievi venuti da altri paesi, è un’occasione per agire alle radici del fare educativo , per fornire a discenti e docenti strumenti e coordinate di riferimento per una nuova modalità interpretativa della realtà in cui ci troviamo ad operare e ad essere, nel duplice ruolo di individui e di educatori.

Il progetto vuole essere una risposta al bisogno di arricchimento formativo degli alunni, offrendo loro la possibilità di percorsi strutturati di apprendimento finalizzati a soddisfare l’esigenza della socializzazione e a consolidare conoscenze e abilità apprese nella pratica individuale.

OBIETTIVI GENERALI

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l’esperienza pratica;
- Stimolare interesse per il percorso formativo con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Aprire la scuola alla società civile soprattutto nei suoi aspetti storico – artistici e socio – economici allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell’impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l’orientamento a scelte future più consapevoli.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI:

- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all’esperienza lavorativa;
- Stimolare gli studenti all’osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell’impresa o nell’ente ospitante;

<ul style="list-style-type: none"> • Condividere in aula quanto si è sperimentato fuori dall'aula; • Documentare l'esperienza realizzata; • Potenziare la capacità di problem solving. 		
<p>Digital Peer Education CERTIFICAZIONE EIPASS CAD STORIA E FUTURO DI UN MANIFESTO Fondazione PIRELLI - MILANO</p> <p>Il Progetto I percorsi per competenze trasversali e di orientamento costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. L'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro è parte integrante sia del PTOF che del curriculum e costituisce una risorsa importante complementare all'attività didattica. Sono comprese, nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, le attività formative erogate all'interno delle strutture dell'Istituzione scolastica. Gli studenti che hanno già acquisito una certificazione informatica EIPASS faranno attività di insegnamento e tutoraggio ad altri studenti che devono acquisire la certificazione, affiancati da un formatore EIPASS.</p>	<p>CERTIPASS S.r.l., Via Lazio, n.1, zona P.I.P., 70029, Santeramo in Colle (BA)</p> <p>FONDAZIONE PIRELLI Viale Sarca, 222 - 20126 Milano</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ AVERSANO ANTONELLA ➤ BRANCAZIO SIMONE ➤ GALLINA LUIGI ➤ NATALE FRANCESCO

<p>PCTO: ...biologica...mente...</p> <p>Proposito del progetto è di avvicinare altresì alunni del Liceo Scientifico al mondo della ricerca attraverso un'esperienza formativa in situazione di PCTO; gli allievi hanno operato, presso i laboratori dell'IRCSS "NEUROMED", seguiti dai ricercatori della stessa struttura. Il percorso, per scelta metodologica e per i contenuti è stato pienamente rispondente al percorso scolastico nell'ambito delle discipline scientifiche; molti studenti, inoltre, sono già orientati o mostrano un vivo interesse verso la prosecuzione degli studi nel mondo della medicina, delle scienze parasanitarie, della biologia, della biomedica.</p>	<p>Fondazione Neuromed</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leonardo Angela ➤ Lombardi Costantino
<p>L'idea progettuale è nata dalla volontà di voler essere vicini alle esigenze ed alle aspettative degli allievi frequentanti e quindi di favorire una forma di contatto e confronto con il mondo del lavoro/università.</p> <p>Inoltre si è considerata la disponibilità delle aziende/enti a collaborare per la realizzazione del progetto, consentendo agli allievi un primo contatto, anche informale, con il mondo del lavoro.</p> <p>In particolare, si sono create occasioni di approfondimento di tematiche e metodologie in campo scientifico.</p> <p>La qualità del progetto è stata legata alla scelta di aziende/enti partner di chiara fama e apprezzati in ambito locale e regionale per la serietà del loro operato e per la professionalità del personale disponibile.</p>		
<p>PCTO: Pronti, lavoro... VIA</p> <p>Proposito del progetto è di avvicinare altresì alunni del Liceo Scientifico al mondo del lavoro, attraverso un percorso multimediale, focalizzato sulle tematiche dell'educazione previdenziale e della pianificazione responsabile del proprio futuro.</p> <p>Il percorso, per scelta metodologica e per i contenuti proposti ha portato ad una fase operativa che ha permesso ad ogni studente di riflettere sui temi affrontati nell'e-learning, a condurre una ricerca</p>	<p>Educazione Digitale - Unipol - FeduF - Unimpiego</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Baudanza Valentina ➤ Calcagno Michela ➤ Cipolletta Antonio ➤ Daniele Francesco ➤ De Iorio Pasquale ➤ Del Vecchio Giovanni ➤ Giarrusso Luca ➤ Martino Desiree ➤ Parisi Michela ➤ Peluso Mariano ➤ Sanniti Francesco ➤ Luigi Benito ➤ Sardo Antonio ➤ Sorbo Gabriella

<p>web sull'argomento e alla fine a produrre un elaborato critico da condividere con gli altri compagni che hanno partecipato al progetto. L'idea progettuale è nata dalla volontà di voler essere vicini alle esigenze ed alle aspettative degli allievi frequentanti e quindi di favorire una forma di contatto e confronto con il mondo del lavoro/università.</p> <p>Inoltre si è considerata la disponibilità delle aziende/enti a collaborare per la realizzazione del progetto, consentendo agli allievi un primo contatto, anche informale, con il mondo del lavoro.</p>		
--	--	--

PROGETTI E ATTIVITA' REALIZZATI AI QUALI HANNO PARTECIPATO GLI STUDENTI

PROGETTO E/O ATTIVITA'	STUDENTI
Progetto "Libriamoci: il libro prediletto" 2018-19/2019-20/ 2020-21	TUTTA LA CLASSE
Concorso "La Resistenza: le tragedie da non dimenticare..." 2020-21	TUTTA LA CLASSE
Concorso letterario "Shoah...per non dimenticare" 2019-20	De Iorio Pasquale Pettrone Angelo
Concorso "Conoscere le foibe" 2019-20	Pettrone Angelo
Progetto: "Giornalino scolastico" 2019-20/ 2020-21	Pettrone Angelo
Olimpiadi di scienze	Aversano Antonella (2018-19) Brancazio Simone (2018-19/2019-20) Gallina Luigi (2018-19) Leonardo Angela (2018-19) Lombardi Costantino (2018-19) Palumbo Pasquale (2018-19) Parisi Michela (2018-19)
Olimpiadi di fisica	Aversano Antonella (2018-19) Brancazio Simone (2018-19/2019-20) Gallina Luigi (2018-19) Leonardo Angela (2018-19) Lombardi Costantino (2018-19) Palumbo Pasquale (2018-19) Parisi Michela (2018-19)

Olimpiadi di matematica	Aversano Antonella (2018-19) Brancazio Simone (2018-19/2019-20) Gallina Luigi (2018-19) Leonardo Angela (2018-19) Lombardi Costantino (2018-19/ 2019-20) Palumbo Pasquale (2018-19) Parisi Michela (2018-19/ 2019-20)
Corso di scienze e chimica Università Vanvitelli 2019-20	Aversano Antonella Brancazio Simone Parisi Michela
Attività sportiva: giochi individuali (corso PON- interno alla Scuola)	Leonardo Angela
PON Informatica 30 ore - 2018: Innovazione didattica digitale (interno alla Scuola)	Martino Desiree Peluso Marino Pettrone Angelo Sardo Antonio
Attività svolte nell'ambito della CONSULTA 2018-19/2019-20/2020-21	Sanniti Francesco Benito
OPEN DAY	
	Aversano Antonella Brancazio Simone Calcagno Michela Daniele Francesco De Iorio Pasquale Del Vecchio Giovanni Gallina Luigi Giarrusso Luca Leonardo Angela Lombardi Costantino Martino Desiree Natale Francesco Palumbo Pasquale Parisi Michela Peluso Mariano Pettrone Angelo Sanniti Francesco Sardo Antonio Sorbo Gabriella Tino Pierpaolo
Corso di logica	De Iorio Pasquale Del Vecchio Giovanni Giarrusso Luca Lombardi Costantino Parisi Michela
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO: SUOR ORSOLA BENINCASA	TUTTI

UNIVEXPO'	DE Iorio Pasquale Gallina Luigi Natale Francesco Sardo Antonio Tino Pierpaolo
SCIENZE DELL'ARCHITETTURA UNIVERSITA' VANVITELLI	Baudanza Valentina Calcagno Michela Natale Francesco Peluso Mariano
INCONTRO CON REGGIMENTO - ESERCITO DI CASERTA	TUTTI
UNICAS PRESENTAZIONE SPORTELLI DI ORIENTAMENTO	TUTTI
UNICAS INCONTRA	TUTTI
UNICAS PROGETTO PCTO "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	TUTTI

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione.

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020 n. 35, promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe.

Il Liceo "L. da Vinci" ha elaborato il Curricolo per l'Educazione civica.

Le materie coinvolte sono: Italiano, Geostoria, Storia e Filosofia, Diritto, Scienze Umane, Scienze Naturali, Matematica e Informatica, Religione, Scienze Motorie, Storia dell'Arte.

Il quadro orario previsto per l'educazione civica è il seguente:

- Trimestre: 10/13 ore
- Pentamestre: 20/23 ore

DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLE DISCIPLINE

Tot. Ore		33	
TRIMESTRE BIENNIO		PENTAMESTRE BIENNIO	
GEOSTORIA	4 ORE	ITALIANO	8 ORE
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	4 ORE	MATEMATICA	5 ORE
SCIENZE NATURALI	4 ORE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4 ORE
		RELIGIONE	4 ORE
TRIMESTRE TRIENNIO		PENTAMESTRE TRIENNIO	
FILOSOFIA	4 ORE	ITALIANO	6 ORE
MATEMATICA	4 ORE	STORIA	5 ORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4 ORE	SCIENZE NATURALI	5 ORE
		DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	5 ORE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'insegnamento scolastico dell'educazione civica persegue la finalità di formare cittadini responsabili e di promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

NUCLEI FONDANTI

- 1. Costituzione:** conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:
 - a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
 - b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
- 2. Sviluppo sostenibile:** elaborazione di tematiche coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:
 - a) Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.
 - b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
 - c) Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).
- 3. Cittadinanza Digitale:** la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:
 - a) Analisi, confronto e valutazione delle fonti
 - b) Tecnologie digitali: mezzi e forme di comunicazione digitale
 - c) Informazione e partecipazione al dibattito pubblico con l'uso di servizi digitali pubblici e privati
 - d) Ricerca di opportunità di crescita personale attraverso la tecnologia digitale
 - e) Comportamenti idonei alla comunità digitale, strategie comunicative adatte ai destinatari nel rispetto della diversità culturale e generazionale
 - f) Creazione gestione di identità digitale (controllo della reputazione, tutela dei dati, ecc.) propria e altrui
 - g) La tutela della privacy (GDPR)

I rischi di minaccia dell'identità digitale: contraffazione dei dati, uso illecito dell'identità, manipolazione ai fini del pubblico ludibrio o emarginazione, istigazione all'odio e all'omofobia, bullismo e cyberbullismo.

COMPETENZE IN USCITA

- ❖ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- ❖ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- ❖ Partecipare al dibattito culturale.
- ❖ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- ❖ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- ❖ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- ❖ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- ❖ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- ❖ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- ❖ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- ❖ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

METODOLOGIA

Conformemente alle finalità generali perseguite dall'insegnamento dell'educazione civica, volte a sviluppare competenze utili all'esercizio attivo e consapevole della categoria di cittadinanza, nei percorsi

didattici è privilegiata una metodologia laboratoriale e incentrata sul discente. L'apprendimento è di tipo attivo, esplorativo, riflessivo e collaborativo. Nello specifico sono adottate strategie:

- basate sulla didattica per problemi;
- che producano apprendimenti contestualizzati e significativi;
- che prevedano una continua elaborazione ideativa ed un'attenzione costante ai processi che man mano emergono;
- che promuovano la trasversalità delle discipline, il ricorso a diverse forme di linguaggio e a diverse fonti per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati;
- che prevedano forme di autovalutazione e di valutazione formativa continua, regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento.

VALUTAZIONE

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove svolte e, sulla base di tali informazioni, proporrà il voto in decimi da assegnare.

VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni alunno beneficia di una valutazione tempestiva e trasparente. Essa ha per oggetto il processo di apprendimento, concorrendo con la sua finalità anche formativa – e attraverso l'individuazione di potenzialità e carenze di ciascun alunno – ai processi di autovalutazione degli alunni, al miglioramento dei livelli di conoscenza/abilità/competenza e al successo formativo.

Le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF e corrispondere a criteri di motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, abbiano condotto alla loro formulazione.

Diversificate sono le tipologie degli strumenti di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali: analisi del testo - articolo documentato - saggio breve - esercizi - temi - esercizi di problem solving - prove strutturate - questionari - relazioni scritte e orali - esercizi di traduzione - test motori - esercitazioni di laboratorio - prove pratiche - colloqui - simulazioni

La valutazione finale, pur avvalendosi del supporto delle prove di verifica, rinvia comunque ad un giudizio globale ed individualizzato e tiene conto dell'intero percorso formativo di ogni singolo alunno.

Il Collegio dei Docenti ha elaborato una griglia comune di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in:

Conoscenze: sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

Abilità: implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

Il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze, viene distinto in livelli numerici, rispondenti ai voti; i voti sono poi messi in rapporto con i livelli previsti dalla certificazione per competenze previsti dal I DM 9/2010 relativo alla certificazione delle competenze al termine del 1° biennio della SS2^.

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A dell'O.M. n. 53.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di Ministero dell'Istruzione, classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

COLLOQUIO

L'O.M. n. 53 all'articolo 17 definisce le prove d'esame.

“Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati.

Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 4. Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.” L'O.M. n. 53 all'articolo 18 definisce l'Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame:

“1. L'esame è così articolato:

- a. discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti. L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica

istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame. Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, anche con l'accompagnamento di altro strumento musicale, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati.

- b. discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 10;
- c. analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
- d. esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).

2. Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

3. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata indicativa di 60 minuti.

6. La sottocommissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato B."

TIPOLOGIA DI ELABORATO

Il Consiglio di classe, visto l'art. 18 dell'O.M. n. 53, ha assegnato l'elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.

L'argomento è stato assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021.

Il consiglio di classe ha individuato, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, i docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è stato assegnato un gruppo di studenti. L'elaborato sarà trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica dedicata, esamidistatodavinci@gmail.com.

L'elaborato assegnato dal C.d.c. a ciascuno studente è di seguito indicato:

ALUNNO – NUMERO D'ORDINE	TITOLO DELL'ELABORATO
1	DALLA BOTTIGLIA DI DI LEIDA AL PACE-MAKER
2	LE ONDE RADIO
3	FORMULE
4	IL TEMPO
5	LA CORRENTE ALTERNATA
6	DAL CARBONE ALL'IDROGENO GREEN
7	LE ONDE RADIO
8	DALLA BOTTIGLIA DI DI LEIDA AL PACE-MAKER
9	LUCE: ONDA O CORPOSCOLO?
10	IL TEMPO
11	I RAGGI X
12	LA CORRENTE ALTERNATA
13	DAL CARBONE ALL'IDROGENO GREEN
14	IL TEMPO
15	FORMULE
16	LUCE: ONDA O CORPOSCOLO?
17	LE EQUAZIONI DI MAXWELL
18	IL TEMPO
19	I RAGGI X
20	LA CORRENTE ALTERNATA
21	DAL CARBONE ALL'IDROGENO GREEN
22	FORMULE

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (V ANNO)

TITOLO	AUTORE
"L'INFINITO" dagli "IDILLI"	GIACOMO LEOPARDI
"IL SABATO DEL VILLAGGIO" dai "CANTI PISANO-RECANATESI"	GIACOMO LEOPARDI
"CANTO NOTTURNO DI UN PASTORE ERRANTE DELL'ASIA" dai "CANTI PISANO-RECANATESI"	GIACOMO LEOPARDI
"DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISLANDESE" da "LE OPERETTE MORALI"	GIACOMO LEOPARDI
"ROSSO MALPELO" da "VITA DEI CAMPI"	GIOVANNI VERGA
"IL RITORNO DI 'NTONI" da "I MALAVOGLIA", XV CAPITOLO	GIOVANNI VERGA
"L'INCIPIIT DEL ROMANZO" da "MASTRO-DON GESUALDO", I CAPITOLO	GIOVANNI VERGA
"LAVANDARE" da "MYRICAE"	GIOVANNI PASCOLI
"IL GELSOMINO NOTTURNO" da "I CANTI DI CASTELVECCHIO"	GIOVANNI PASCOLI
"LA MIA SERA" da "I CANTI DI CASTELVECCHIO"	GIOVANNI PASCOLI
"L'EDUCAZIONE DI UN ESTETA" da "IL PIACERE"	GABRIELE D'ANNUNZIO
"IL TRIONFO DELLA MORTE "	GABRIELE D'ANNUNZIO
"LE VERGINI DELLE ROCCE"	GABRIELE D'ANNUNZIO
"IL FUOCO"	GABRIELE D'ANNUNZIO
"LA PIOGGIA NEL PINETO" da "ALCYONE"	GABRIELE D'ANNUNZIO
"L'ESCLUSA"	LUIGI PIRANDELLO

“PASCAL-MEIS, FORESTIERE DELLA VITA” da “IL FU MATTIA PASCAL”, IX CAPITOLO	LUIGI PIRANDELLO
“LA FILOSOFIA DEL LANTERNINO” da “IL FU MATTIA PASCAL”, XIII CAPITOLO	LUIGI PIRANDELLO
“UNO, NESSUNO E CENTOMILA”	LUIGI PIRANDELLO
“I SEI PERSONAGGI IRROMPONO SUL PALCOSCENICO” da “SEI PERSONAGGI IN CERCA D’AUTORE”	LUIGI PIRANDELLO
“ENRICO IV, LA FINTA E LA VERA FOLLIA” da “ENRICO IV” , ATTO II	LUIGI PIRANDELLO
“UNA VITA”	ITALO SVEVO
“SENILITA’”	ITALO SVEVO
“IL FUMO DA “LA COSCIENZA DI ZENO”	ITALO SVEVO
“LA MORTE DEL PADRE” DA “LA COSCIENZA DI ZENO”	ITALO SVEVO
“LA STORIA DEL MIO MATRIMONIO” DA “LA COSCIENZA DI ZENO”	ITALO SVEVO
“PSICO-ANALISI” DA “LA COSCIENZA DI ZENO”	ITALO SVEVO
“VEGLIA” da “L’ALLEGRIA”	GIUSEPPE UNGARETTI
“FRATELLI” da “L’ALLEGRIA”	GIUSEPPE UNGARETTI
“SONO UNA CREATURA” da “L’ALLEGRIA”	GIUSEPPE UNGARETTI
“MATTINA” da “L’ALLEGRIA”	GIUSEPPE UNGARETTI
“NON GRIDATE PIU’” da “IL DOLORE”	GIUSEPPE UNGARETTI
“MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO” da “OSSI DI SEPPIA”	EUGENIO MONTALE

“SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO” da “OSSI DI SEPPIA”	EUGENIO MONTALE
“NON RECIDERE, FORBICE, QUEL VOLTO” da “LE OCCASIONI”	EUGENIO MONTALE
“HO SCESO, DANDOTI IL BRACCIO, ALMENO UN MILIONE DI SCALE” da “SATURA”	EUGENIO MONTALE
“A MIA MOGLIE” dal “CANZONIERE”	UMBERTO SABA
“CITTA’ VECCHIA” dal “CANZONIERE”	UMBERTO SABA
“ED E’ SUBITO SERA” da “ACQUE E TERRE”	SALVATORE QUASIMODO
“ALLE FRONDE DEI SALICI” da “GIORNO DOPO GIORNO”	SALVATORE QUASIMODO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Per la valutazione del Colloquio si fa riferimento agli indicatori riportati nell’Allegato B “Griglia di valutazione della prova orale” ai sensi dell’O.M. n. 53 del 3 marzo 2021.

Nella redazione del documento il Consiglio di classe, ai sensi dell’art. 9 dell’O.M. del 16 maggio 2020, ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13-05-2021.

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PAGLIA MARIA ANGELINA

ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. RELAZIONI FINALI
2. PROGRAMMI SVOLTI
3. DOCUMENTAZIONE PCTO
4. GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUI

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - LINGUA E CULTURA LATINA

MATEMATICA E FISICA.....

SCIENZE NATURALI

STORIA E FILOSOFIA.....

LINGUA E CULTURA INGLESE.....

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RELIGIONE CATTOLICA

